

Misure di sostegno, i fatti dopo le parole

Confindustria stasera allo Sheraton: ospite Mario Moretti Polegato

A che punto è la notte della crisi, come guardare oltre l'emergenza? Se ne discuterà stasera alle 21 allo Sheraton nel corso dell'incontro «The year after. Le prospettive dell'economia nel 2010» promosso da Confindustria Padova. Sono attesi 500 imprenditori per discutere sugli scenari dopo la grande crisi e su come rilanciare il Paese, con il presidente di Geox Mario Moretti Polegato, l'economista **Marco Fortis**, vicepresidente della **Fondazione Edison**, Dario Di Vico, inviato ed editorialista del **Corriere della Sera**. Aprirà i lavori il presidente di Confindustria Padova, Francesco Peghin. Conduce Andrea Cabrini, direttore di Class-Cnbc. L'incontro, che apre il ciclo «Agorà», è organizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Cariveneto, Umana e con il contributo di Coselog, Modulo Innovazione, Modulo Marketing.

«La risposta delle imprese ci dice che è forte l'esigenza di confrontarsi, di scambiare analisi ed esperienze per mappare un orizzonte che resta sfocato — spiega Francesco Peghin — Di certo, c'è qualche miglioramento negli ultimi dati, ma siamo ancora dentro una congiuntura molto complessa. Il processo di risalita è iniziato, ma sarà lungo e insi-



GEOX. Mario Moretti Polegato

dioso e non è certo che tutte le imprese saranno in grado di portarlo a termine. Perciò serve uno scatto di responsabilità di tutti».

Quali sono le prospettive per l'economia italiana e per quella mondiale nel 2010? Qual è la via maestra per uscire dalla crisi più in fretta e con slancio superiore a quello con cui l'Italia vi è entrata? Quali sono i punti di forza del made in Italy da cui ripartire e quale il futuro per la piccola e media impresa? Come incidere le ragioni

dei piccoli produttori, spesso invisibili come rivelano tante storie di disperazione, nell'agenda politica del Paese? Sono i temi che Confindustria Padova discuterà con Moretti Polegato, Fortis e Di Vico: «Ai nostri ospiti chiederemo di aiutarci a leggere gli scenari dopo l'emergenza e le strategie per la ripresa, per orientarci in una fase in cui il peggio è alle spalle, ma gli spiragli di ripresa sono fragili e richiedono strategie di adattamento adeguate e una politica industriale che faccia di più, soprattutto per i piccoli produttori. Il Governo ha ripetutamente annunciato misure di sostegno ai consumi e agli investimenti: ora è determinante che le misure annunciate vengano adottate subito, senza ritardi».

